



REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' PER CONTO TERZI

IL PRESIDENTE

- Vista** la legge 21 dicembre 1999 n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- Visto** il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e ss.mm.ii., “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999 n. 508”, in particolare gli articoli 7 e 14;
- Visto** il Decreto Dirigenziale n. 366 del 12.11.2004 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, direzione generale dell’Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con il quale è stato approvato lo Statuto del Conservatorio di Musica “C. Gesualdo da Venosa” di Potenza e successivo D.D. n. 112 dell’11.06.2007 con il quale sono state approvate le successive modifiche;
- Visto** il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di Musica “C. Gesualdo da Venosa” di Potenza approvato con D.D. n. 554 del 25.07.2006;
- Visto** il C.C.N.L. Comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 Sezione AFAM del 18 gennaio 2024;
- Visto** il C.C.N.I. AFAM 2024-2027 sottoscritto il 4 aprile 2024, in particolare l’articolo 13;
- Sentita** la RSU e le OO.SS.;
- Acquisite** le osservazioni della RSU e delle OO.SS.;
- Vista** la delibera di approvazione del presente regolamento n. 42 del 01.08.2024 del Consiglio di amministrazione;
- Acquisito** il parere favorevole della R.S.U. e delle OO.SS.;
- Acquisito** il parere favorevole del Consiglio Accademico espresso nella seduta del 02.08.2024;

DECRETA

l’adozione da parte del Conservatorio di Musica “C. Gesualdo da Venosa” di Potenza del seguente regolamento delle “Attività per conto terzi” di cui al C.C.N.I. AFAM 2024-2027 del 4 aprile 2024, nel testo sotto riportato, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo. Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto prot. 4956 del 23.08.2024.

IL PRESIDENTE
Avv. Aniello Cerrato



REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' PER CONTO TERZI

Art. 1

Finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina, in conformità alle disposizioni legislative, contrattuali e statutarie vigenti, lo svolgimento di attività e prestazioni, anche se aventi carattere di occasionalità, svolte dal Conservatorio di Musica “C. Gesualdo da Venosa” di Potenza a favore di soggetti terzi pubblici e privati, italiani o stranieri, a fronte del pagamento di un adeguato corrispettivo sulla base di contratti, accordi, convenzioni, protocolli di intesa, consorzi, sovvenzioni.

Tali attività, espletate anche nel concomitante interesse del Conservatorio di Potenza, supportano le finalità istituzionali del medesimo, avvalendosi delle sue strutture e delle competenze del personale che in esso opera.

Art. 2

Qualificazione delle attività

La qualificazione di una determinata attività come “prestazione svolta per conto di terzi” è desunta da indicatori quali: la natura della prestazione, la presenza di un corrispettivo a beneficio del Conservatorio ed il carattere sinallagmatico del contratto.

Nei casi dubbi e/o controversi, spetta al Consiglio di Amministrazione del Conservatorio individuare la natura dei finanziamenti/prestazioni al fine di determinare la loro esclusione dall'applicazione del presente regolamento.

Non sono considerate attività per conto terzi quelle finanziate con il Fondo di Funzionamento MUR.

Art. 3

Attività conto terzi

Ai fini del presente regolamento le attività conto terzi sono quelle che, nel quadro di un'intesa tra le parti, prevedono l'impegno del Conservatorio a svolgere, oltre alle attività proprie e riconosciute dalla normativa generale del settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale che esulano dagli obblighi contrattuali derivanti dalla qualità di dipendente pubblico, anche le attività di:

- a. ricerca, composizione e produzione;
- b. didattica non istituzionale: master-class, workshop, seminari, conferenze, meeting effettuati su richiesta e/o collaborazione con soggetti terzi, pubblici o privati;
- c. consulenza didattica, artistica e musicologica commissionata da soggetti terzi;
- d. produzione di supporti didattici anche multimediali;
- e. utilizzazione delle tecnologie, delle sale, delle strumentazioni e degli ambienti in dotazione al Conservatorio;
- f. fornitura di servizi nel campo musicale, tecnologico e didattico;



- g. ogni altro servizio che possa risultare di interesse di un terzo, ad esempio servizi informativi, bibliotecari, linguistici, di comunicazione, audiovisivi e amministrativi;
- h. collaborazione con produzioni cinematografiche e multimediali;
- i. attività di aggiornamento e formazione continua.

Rientrano nelle attività in conto terzi anche le eventuali specifiche attività finanziate dal MUR e che non siano assimilabili alle attività didattico-artistiche ordinarie deliberate in sede di programmazione, le attività svolte per progetti europei e/o internazionali e/o su altri fondi di organizzazioni internazionali e/o su fondi EU direttamente erogati dalle Istituzioni europee e/o da Organismi internazionali anche per tramite della Regione Basilicata e/o altre Regioni in concorso e/o altri Enti, nonché quelle legate all'internazionalizzazione e correlate a obblighi di natura contrattuale o convenzionale.

Il Consiglio Accademico approva i vari progetti per la parte attinente agli aspetti didattici, di ricerca ed artistici ed i relativi criteri di ripartizione del finanziamento ai sensi del presente regolamento, tenuto conto del piano delle attività, l'elenco dei partecipanti e l'indicazione o proposta del responsabile didattico.

Il progetto, corredato dall'approvazione del Consiglio Accademico, è sottoposto al Consiglio di Amministrazione, che approva l'accordo con il committente, il budget finanziario, la ripartizione del finanziamento oggetto del contratto e gli aspetti organizzativo-gestionali inerenti alla realizzazione della prestazione.

Art. 4 Contenuto dei contratti

I contratti che hanno ad oggetto prestazioni di cui all'art. 3 devono indicare:

- a) l'oggetto;
- b) luogo o luoghi dove si svolge la prestazione;
- c) la durata, le eventuali modalità di risoluzione e/o di proroga;
- d) l'importo totale spettante al Conservatorio di Musica di Potenza, con specificazione dell'I.V.A. o indicazione dei motivi di esenzione;
- e) le modalità della rendicontazione e della riscossione ed i termini di pagamento;
- f) il/i responsabile/i della prestazione individuato/i dal Direttore tra il personale docente;
- g) il responsabile amministrativo/gestionale e finanziario/contabile individuato dal Consiglio di amministrazione;
- h) le modalità di presentazione dei risultati;
- i) la eventuale disciplina della proprietà intellettuale e dei diritti brevettuali;
- j) l'indicazione della disciplina inerente alla sicurezza sul lavoro prevista dalla normativa vigente;
- k) le norme in materia di tutela e di trattamento dei dati personali;
- l) le clausole di riservatezza.



Art. 5 Individuazione del personale

Il Direttore, con nota di incarico, individua il personale interno cui affidare gli incarichi per le attività in conto terzi di cui al precedente articolo garantendo la possibilità di accesso a tutto il personale. L'individuazione avverrà sulla base delle esigenze del committente, delle professionalità richieste, e della disponibilità degli interessati acquisita.

Deve essere previsto almeno un docente coordinatore responsabile dell'attività artistica, scientifica o didattica e almeno un responsabile tra le elevate qualificazioni per la parte amministrativa/gestionale e finanziaria/contabile del finanziamento.

Le suddette figure, ciascuna nel proprio ambito, sono responsabili e garanti del perseguimento degli obiettivi e delle finalità oggetto del contratto, della convenzione o stanziamento, nonché della gestione amministrativa contabile del finanziamento e del coordinamento del personale coinvolto dell'esecuzione del contratto.

Per ogni tipologia di attività per conto terzi è previsto un compenso per il personale che partecipa all'iniziativa, come riportato al successivo articolo 7.

In ottemperanza all'articolo 13 comma 6 e 7 del C.C.N.I. Afam 2024-2027 del 04.04.2024:

- i compensi possono essere erogati al personale tecnico amministrativo solo se relativi a prestazioni lavorative rese al di fuori dell'orario d'obbligo e non già retribuite ai sensi dell'articolo 11 del menzionato C.C.N.I.;
- i compensi possono essere erogati al personale docente solo se relativi a prestazioni rese in aggiunta al monte ore annuale e non già retribuite ai sensi degli articoli 5 e 7 del menzionato C.C.N.I.

Le prestazioni dovranno risultare dal sistema automatico di rilevazione delle presenze o da opportuna certificazione in caso di attività svolte all'esterno del Conservatorio.

Art. 6 Determinazione del corrispettivo

Fermo restando che quanto introitato per la prestazione resa dovrà coprire tutti i costi e gli oneri economici a quest'ultima riferiti, come criterio generale il corrispettivo da richiedere per la prestazione dovrà essere stabilito in modo conforme e compatibile con il mercato, commisurato al grado di complessità, al livello di specializzazione richiesto nonché al grado di proprietà e disponibilità dei risultati dell'attività che viene, di volta in volta, riconosciuto al committente.

Il corrispettivo aumenterà in ragione dell'esclusività e totalità della proprietà dei risultati. In tutti i casi in cui dallo svolgimento delle attività commissionate sia ipotizzabile il raggiungimento di risultati innovativi, originali e proteggibili, l'accordo con il committente dovrà espressamente



regolare il regime della proprietà, anche intellettuale, e disponibilità degli stessi per ciascuna delle parti.

Nella determinazione del finanziamento da richiedere, quale corrispettivo per l'esecuzione delle attività di cui al presente Regolamento, deve essere assicurata la copertura dei costi effettivi da sostenersi quali (a titolo indicativo):

- compensi al personale che partecipa alla realizzazione della prestazione commissionata;
- spese necessarie per consulenze esterne, incarichi e collaborazioni a tempo determinato;
- spese di acquisto, manutenzione di apparecchiature tecnico-scientifiche didattiche in ragione del tempo di utilizzo;
- costi per l'acquisto di materiali di consumo e servizi;
- eventuali spese di viaggio e missione del personale impegnato nelle attività;
- spese necessarie per l'acquisto, l'affitto e/o leasing di locali, attrezzature e servizi esterni al Conservatorio;
- spese per uso locali (spese energetiche, pulizie, sorveglianza, sicurezza, canoni di locazione);
- finanziamento aggiuntivo per l'utilizzo del logo del Conservatorio (eventuale);
- eventuali altri costi ivi compresi oneri previsti dalla legge.

Il corrispettivo dovrà coprire inoltre la quota a favore del bilancio del Conservatorio in misura non inferiore al 10% del finanziamento al netto di IVA.

La quota di prelievo di cui al comma precedente è determinata dal Consiglio di Amministrazione di volta in volta, in ragione della prestazione richiesta e del finanziamento ad essa correlato fermo restando il 10% come valore minimo da introitare nel bilancio del Conservatorio in favore di altre attività o esigenze dell'Istituzione.

Art. 7

Compensi del personale partecipante

Non si possono erogare tali compensi fino a quando non sia stata completata, rendicontata e relazionata per iscritto l'attività oggetto del progetto.

In casi eccezionali e previa disponibilità di bilancio, sarà possibile richiedere all'amministrazione un anticipo fino al quaranta per cento (40%) a copertura di eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio del personale impegnato nelle attività.

Ai fini della determinazione del compenso da destinare al personale coinvolto nelle attività previste dal presente regolamento, si dovrà tener conto della qualifica e delle conoscenze professionali del personale, dell'impegno dedicato, del livello di responsabilità.

Le attività previste dal presente atto sono così remunerate al lordo dipendente:

- Personale Docente coordinatore responsabile: importo orario aggiuntivo €70,00 fino ad un importo annuo massimo di €9.000,00;



- Personale Docente partecipante: importo orario aggiuntivo €55,00 fino ad un importo annuo massimo di €6.000,00;
- Personale area delle elevate qualificazioni settore amministrativo/gestionale: importo orario €60,00 (in caso di prestazione oltre l'orario di lavoro) e comunque fino ad un importo annuo massimo di €9.000,00;
- Personale area delle elevate qualificazioni settore finanziario/contabile: importo orario €50,00 (in caso di prestazione oltre l'orario di lavoro) e comunque fino ad un importo annuo massimo di €7.000,00;
- Personale area dei funzionari: importo orario €40,00 (in caso di prestazione oltre l'orario di lavoro) e comunque fino ad un importo annuo massimo di €5.500,00
- Personale area degli assistenti: importo orario €38,00 (in caso di prestazione oltre l'orario di lavoro) e comunque fino ad un importo annuo massimo di €5.000,00
- Personale area degli operatori: importo orario €30,00 (in caso di prestazione oltre l'orario di lavoro) e comunque fino ad un importo annuo massimo di €4.000,00.

I compensi del personale coinvolto nelle attività in conto terzi non potranno essere liquidati fintanto che non saranno completate le attività oggetto del contratto o, in caso di avanzamento per fasi successive, della fase di attività e fintanto che non siano stati incassati i corrispettivi.

La remunerazione effettiva del personale non può eccedere l'ammontare del finanziamento al netto di tutti i costi sostenuti e degli oneri a carico del Conservatorio.

Art. 8 Natura dei compensi

Le somme introitate per attività conto terzi destinate ai compensi aggiuntivi del personale confluiscono nelle risorse di cui all'art. 72, comma 3 del C.C.N.L. 16 febbraio 2005, non sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico e amministrativo definita in sede di contrattazione integrativa di istituto.

I compensi erogati al personale docente e tecnico amministrativo dipendente del Conservatorio nell'ambito delle attività disciplinate dal presente Regolamento sono fiscalmente assimilabili al reddito da lavoro dipendente di cui all'art. 47 comma 1, lettera c) del D.P.R. 22/12/1986, n. 917 e successive disposizioni.

Art. 9 Obbligo di riservatezza

Il personale coinvolto a qualsiasi titolo in attività in conto terzi è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza e di non concorrenza.



Art. 10

Entrata in vigore e validità

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, e viene emanato con Decreto del Presidente.

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Conservatorio, fatte comunque salve le attività in corso relative all'a.a. 2023/2024 e ha validità fino a nuova disposizione contrattuale.

Art. 11

Norme finali e transitorie

La materia di cui al presente regolamento rientra nelle verifiche previste dal regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e dai Revisori dei Conti al fine di garantire la piena compatibilità delle attività svolte in relazione ai compiti istituzionali dei soggetti interessati e al fine di tutelare la consistenza finanziaria patrimoniale del Conservatorio.

Per il pagamento delle spettanze dovute al personale del Conservatorio sarà istituito il capitolo delle Uscite 1.1.2.61 – Compensi per attività conto terzi.

Le attività “conto terzi” non possono dare luogo all'erogazione di crediti formativi accademici a soggetti che non siano iscritti a corsi ordinamentali AFAM.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme del Codice Civile in materia di contratti.